
	MVAL 15	Modulistica Valutazione: PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO PRIMO BIENNIO	Revisione: 3
			Data: 18/04/2016
			Pagina 1 di 4
			DS: originale firmato

DIPARTIMENTO _____ **SCIENZE MOTORIE**

A. SC.: 2018/19 _____

<p>1. FINALITA' (coerenti con il POF)</p> <p>L'educazione mediante il movimento contribuisce allo sviluppo integrale della personalità e si avvale sia dell'educazione del corpo intesa come sviluppo e conservazione del medesimo, sia dell'educazione al corpo- intesa come atteggiamento positivo verso il corpo stesso.</p> <p>Le finalità che si vorranno raggiungere, dovranno tenere conto delle reali capacità degli allievi e dovranno prendere in considerazione gli obiettivi che ciascun componente del gruppo potrà raggiungere.</p> <p>L'insegnante dovrà perciò aiutare tutti gli alunni a diventare più consapevoli dei propri valori e delle proprie aspirazioni e favorire quel clima di compartecipazione e di cooperazione per il conseguimento degli obiettivi di tutti.</p> <p>OBIETTIVI EDUCATIVI:</p> <p>a) maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità di relazione per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.</p> <p>b) acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.</p> <p>c) acquisizione di un corretto comportamento tra alunni e tra alunni ed insegnanti, rispetto per l'ambiente e le attrezzature, rispetto del prossimo ed accettazione dei propri limiti e di quelli dei compagni.</p> <p>d) consolidamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo creando nella pratica sportiva una abitudine permanente di vita.</p> <p>e) consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di se e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.</p> <p>f) capacità di autocontrollo e di autoregolazione nella pienezza e nella consapevolezza delle proprie responsabilità</p> <p>g) eliminazione di contrasti, intolleranze, insofferenze e tensioni interpersonali.</p> <p>h) acquisizione di un metodo di lavoro per apprendere, trasferibile a qualunque attività.</p> <p>I presupposti didattici in questo periodo saranno prevalentemente di carattere psicomotorio e fisiologico soprattutto per l'esigenza di rielaborare molti degli schemi motori noti a causa degli effetti della "proceritas secunda" che rappresenta la fase in cui una serie di processi e fenomeni fisiologici concorrono a produrre, non solo una profonda trasformazione morfologica e funzionale ma incidono pure, in misura determinante, sulla futura personalità degli allievi nonché sui rapporti di equilibrio e di coordinazione neuro-muscolare.</p> <p>Il raggiungimento del livello sub-ottimale da parte di tutti i parametri funzionali, fa sì che uno degli obiettivi principali del programma sia costituito dal potenziamento fisiologico, inteso come rafforzamento muscolare e, soprattutto, miglioramento della resistenza aerobica (in quanto ci troviamo nella fase respiratoria, durante la quale si avverte una progressiva armonizzazione della gabbia toracica ed il progressivo miglioramento della funzione respiratoria) con l'integrazione del</p>

	MVAL 15	Modulistica Valutazione: PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO PRIMO BIENNIO	Revisione: 3
			Data: 18/04/2016
			Pagina 2 di 4
			DS: originale firmato

lavoro in anaerobia.
Le attività, saranno basate su esercitazioni per il miglioramento dell'equilibrio in fase di volo, sulla tecnica e tattica di base dei principali giochi di squadra e individuali, sulla pratica sportiva a livello competitivo e sull'apprendimento di norme igieniche di massima, connesse con l'attività motoria.

2. COMPETENZE CHIAVE DA PROMUOVERE
Educazione alla cittadinanza, conoscenze digitali, sviluppo e senso di iniziativa, imparare ad imparare

3. COMPETENZE DELL'ASSE (riferimenti normativi: DOCUMENTO TECNICO 2007; LINEE GUIDA 2010)
1) movimento, linguaggio del corpo, gioco-sport, benessere e salute
2) gioco-sport, benessere e salute

4. PERCORSO DISCIPLINARE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO ¹	ABILITA'	CONOSCENZE	PERIODO ²
MOVIMENTO	REALIZZARE ELEMENTARI SCHEMI MOTORI FUNZIONALI ALL'ATTIVITA MOTORIA	CONOSCERE IL PROPRIO CORPO ; POSTURE , FUNZIONI FISILOGICHE PRINCIPALI	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
LINGUAGGI CORPOREI	IDEARE E RALIZZARE ALCUNE SEQUENZE DI MOVIMENTO CON FINALITA ESPRESSIVE	CONOSCERE ALCUNE MODALITA DI UTILIZZO DEI DIVERSI LINGUAGGI NON VERBALI	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
SALUTE E BENESSERE	ASSUMERE COMPORTAMENTI ADEGUATI PER PREVENIRE GLI INFORTUNI ED APPLICARE PROCEDURE di PRIMO SOCCORSO	CONOSCRE I PRINCIPALI BENEFICI DELL'ALLENAMENTO, LE INFO ESSENZIALI SU di UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE, PRINCIPALI NOZIONI di PRIMO SOCCORSO.	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE


5. COMPETENZE MINIME IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, a definire ed ampliare negli studenti le capacità coordinative e condizionali per permettere loro di realizzare schemi motori che possano permettergli di affrontare attività sportive e motorie in modo adeguato ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.
Lo studente nelle **seguenti aree** dovrà dimostrare di:

PERCEZIONE DI SE e COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi, utili ad affrontare attività sportive.
- Comprendere in modo autonomo e saper applicare il compito motorio richiestogli

¹ Titolo dell'Unità di apprendimento. Specificare se l'UdA è interdisciplinare; se necessario si possono indicare, in alternativa al Titolo, le Competenze Specifiche Disciplinari coerenti con le Competenze di Asse (contenute nel POF).

² Periodo di attuazione.

	MVAL 15	Modulistica Valutazione: PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO PRIMO BIENNIO	Revisione: 3
			Data: 18/04/2016
			Pagina 3 di 4
			DS: originale firmato

dall'insegnante;

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo via via più crescente;
- Vincere delle resistenze rappresentate dal carico naturale e da carichi addizionali di entità adeguata;
- Compiere azioni semplici o complesse nel minor tempo possibile;
- Avere disponibilità e controllo segmentario;
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi e quelli altrui

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Praticare gli sport individuali e di squadra anche quando assumono carattere di competitività, privilegiando la componente educativa in modo da promuovere la consuetudine all'attività motoria e sportiva.
- Conoscere e praticare gli sport proposti applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.
- Saper lavorare durante il momento didattico in modo ordinato e disciplinato; anche le caratteristiche individuali.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti.
- Saper adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica e il mantenimento del proprio benessere

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

- Sapersi orientare, attraverso le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale in contesti diversificati per il recupero di un corretto rapporto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi di conoscenze derivanti dalle diverse discipline scolastiche.

6. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE


Le lezioni si svolgeranno sia in modo frontale che in gruppi di lavoro, attraverso un iter metodologico sia induttivo che deduttivo; la scelta metodologica sarà dettata di volta in volta dal livello di difficoltà e dalla capacità di apprendimento degli alunni. Per alcuni gesti tecnici di particolare difficoltà, sarà opportuna una metodologia di intervento di tipo analitico, mentre negli altri casi dovrà essere privilegiata una forma di intervento globale e di attività ludica.

Una lezione tipo comprenderà:

- a) una parte introduttiva generale nella quale verrà svolta un'attività indifferenziata a regime aerobico e una parte specifica in cui si preparerà il tema della lezione.
- b) una fase principale per l'apprendimento di nuove tecniche e abilità motorie.
- c) una fase conclusiva (se possibile) di defaticamento psicofisico e di ritorno alla tranquillità funzionale.

7. RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI

Si cercherà di utilizzare il maggior numero di attrezzi a disposizione della palestra, sia in maniera

	MVAL 15	Modulistica Valutazione: PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO PRIMO BIENNIO	Revisione: 3
			Data: 18/04/2016
			Pagina 4 di 4
			DS: originale firmato

codificata che di riporto; sarà opportuno l'utilizzo di appunti e dispense fornite dall'insegnante per l'approfondimento di alcune tematiche particolari.

8. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (coerenti con le indicazioni contenute nel POF)

Le valutazioni saranno sia formali con test, esercitazioni e osservazioni sistematiche che informali basate sulla raccolta di elementi della personalità di ciascuno quali: l'immagine di se maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, la capacità di impegno (anche nelle attività meno amate), la disponibilità cooperativa il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili, il senso di cittadinanza. La griglia di valutazione sarà in linea con quanto previsto dal P.O.F., il recupero sarà in Itinere, mentre per gli alunni con particolari problemi si provvederà a strutturare delle prove scritte e/o orali.

I momenti di verifica e di valutazione saranno quindi:

1. almeno 2 per Trimestre e Pentamestre
2. basate sull'osservazione sistematica con scadenze quotidiane
3. basate su valutazioni oggettive (esercitazioni e test)
4. orali e/o scritte (prevedendo l'utilizzo di prove strutturate)

Mirano, 30 Ottobre 2018
.....

Firma del Direttore di Dipartimento
.....